Cuneo, lì 27 febbraio 2009

VIABILITA'

Accordo Regione-Provincia per le infrastrutture cuneesi

Per provinciali 184 e 564, variante di Borgo e strada dell'ospedale a Mondovì. Siglato anche il Patto parasociale per lo scalo di Levaldigi

Cuneo Interventi per 4 milioni e 300 mila euro, di cui 4 milioni a carico della Regione Piemonte: è quanto previsto dall'accordo di programma in materia di viabilità siglato venerdì 27 febbraio. Il documento impegna Regione e Provincia, regolando progettazione e realizzazione di quattro opere. Alla firma, in sala Giolitti, hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa e il presidente della Regione Mercedes Bresso. Erano inoltre presenti l'assessore regionale alle Infrastrutture Daniele Borioli, gli assessori provinciali alla Viabilità Giovanni Negro e ai Piccoli Comuni Simona Rossotti, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, oltre a numerosi consiglieri regionali e amministratori locali. Dell'accordo fanno parte:

- sistemazione ed adeguamento del tracciato Fossano – Levaldigi, lungo la strada provinciale 184 (I lotto). Il contributo regionale richiesto è di 1.500.000 euro, pari all'importo complessivo dell'opera. Alla progettazione definitiva in corso seguirà quella esecutiva: l'appalto è previsto per fine 2010.
- miglioramento dei collegamenti tra le strade statali 20 e 21, a completamento della variante all'abitato di Borgo San Dalmazzo ed interventi puntuali (II lotto). A dicembre 2008 si è conclusa la progettazione definitiva, è in corso quella esecutiva. L'appalto partirà nella primavera 2010. La quota di finanziamento regionale ammonta a 1.200.000 euro, pari all'importo stimato dell'intervento.
- adeguamento della sp 564 e delle diramazioni di competenza provinciale nel tratto compreso tra gli abitati di Mondovì e Pianfei. E' in corso la progettazione definitiva cui seguirà quella esecutiva. Appalto previsto a fine 2010. La stima del costo dei lavori e la conseguente richiesta di intervento regionale è prevista intorno al milione di euro.

- adeguamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale di Mondovì (II lotto). L'opera è in corso di appalto e dovrebbe essere aggiudicata entro aprile. Costerà 600.000 euro così suddivisi: 300.000 euro a carico della Regione; 200.000 euro con finanziamento del Comune e 100.000 euro mediante finanziamento provinciale.

La Provincia di Cuneo si occuperà del monitoraggio delle diverse fasi di progettazione e affidamento delle opere, mentre un tavolo tecnico interistituzionale monitorerà avanzamento dei lavori e rispetto dei tempi previsti. "Siamo di fronte a investimenti significativi – ha dichiarato il presidente Costa - che permettono un deciso miglioramento di una parte della viabilità trasferita alla Provincia dall'Anas. Si tratta di interventi a carattere sistemico, nella misura in cui enti di diverso livello fanno "sistema", nell'interesse soprattutto del territorio. Vorrei ringraziare per la collaborazione la Giunta regionale, così come i consiglieri che ci hanno accompagnati in quest'accordo che riassume e conclude una collaborazione istituzionale sicuramente positiva"."Grazie all'impegno congiunto di Comuni, Provincia, Regione e Stato – ha commentato la presidente Bresso – vanno gradualmente risolvendosi le annose questioni stradali e autostradali della Granda. Oggi attiviamo sul territorio una serie di investimenti che aiuteranno il Piemonte ad affrontare la crisi: aprire nuovi cantieri significa creare nuovi posti di lavoro e sostenere di conseguenza le famiglie. I dati ci dicono che ogni milione di euro investito in infrastrutture genera circa 30 nuovi occupati. In quest'ottica durante il 2009 attiveremo, nel solo cuneese, cantieri per circa 45 milioni di euro".

A margine della firma l'assessore Borioli ha inoltre illustrato le opere previste nell'Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro, sottoscritta con il Governo lo scorso 23 gennaio. Per la Granda, l'inserimento tra gli interventi prioritari riguarda il raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo, le opere connesse alla linea ferroviaria di Bra, il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, il nuovo tunnel del Tenda e il traforo Armo-Cantarana, oltre alla piattaforma logistica integrata del cuneese, con servizi mirati al settore agroalimentare. Infine l'aeroporto di Levaldigi: a fine incontro è stato siglato da Regione, Provincia e Camera di Commercio il Patto parasociale a garanzia della stabilità dell'assetto proprietario dello scalo. (7-108rpi09)